ORGANO UFFICIALE DELLA SEGRETERIA GENERALE SAP

Sap Flash nr° 1 del 01.01.2018

sap FLASH

I ♥ POLIZIA®

YouTube Newsletter

Reg. Trib. Roma n°98 del 21 febbraio 2000

Direttore Responsabile *Gianni Tonelli*

FATEVI SENTIRE O DECIDERANNO PER VOI

L'EDITORIALE DEL SEGRETARIO GENERALE GIANNI TONELLI

LE SCELTE OPERATE DAL MOVIMENTO SINDACALE SONO LONTANE DALLE VOSTRE ESIGENZE E DAI VOSTRI DESIDERI

Le camere sono state sciolte. Il Governo in questo periodo di gestione per affari correnti, ha i poteri per sostenere la trattativa per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro, iniziata concretamente lo scorso 22 dicembre. Almeno questo, è ciò che ci hanno confermato i responsabili del Governo interpellati. Il giorno 9 gennaio, quindi, - come calendarizzato - dovremmo di nuovo incontrarci a Palazzo Vidoni, per entrare concretamente nel merito della trattativa.

Cari colleghi, iniziamo questo nuovo anno con gli interrogativi che vi avevamo già proposto. Avremo il problema del periodo di 6 mesi che va dal 30 luglio 2015 fino al 31 dicembre, che rimane scoperto; avremo il problema degli arretrati che appaiono veramente miseri per gli anni 2016 e 2017 e avremo il problema del finanziamento dell'accessorio e della nuova parte normativa.

E' chiaro che il fronte consortiero, che dà sponda al Governo, ha interesse a vendere un dato, ossia quello dell'aumento assoluto, ma in questa direzione, sarete voi a dover decidere, se non ambire a nessun aumento per tutto l'accessorio e varie indennità, e soprattutto dovrete decidere se questa nuova parte normativa dovrà avere un contenuto o meno. e rappresentare quindi, un punto di miglioramento.

E' una scelta, una scelta che deve essere figlia del dibattito interno. La preghiera che facciamo a tutti voi è quella di non disinteressarvi, per poi non dover subire come per lo **Sriordino** delle carriere. Un provvedimento che ha lasciato scontenti tutti, ma che ha visto però, la comunità interna schiava della propria inerzia.

Se non volete che altri decidano per voi, dovrete far sentire la vostra voce. L'anno trascorso non ci ha lasciato molto soddisfatti! Provvedimenti come la legge sul reato di tortura, unicamente un manifesto ideologico contro le forze dell'ordine, continui tagli agli organici e lo Sriordino senza che voi abbiate fatto sentire preventivamente la vostra voce.

Come ben sapete, siamo in aperta contestazione, con il movimento sindacale nel suo complesso, proprio perché riteniamo che le scelte, da questo operate, siano distanti dalle necessità dei colleghi. Questo però è stato possibile perché si è staccata da voi a favore delle consorteria una delega in bianco. Credo che la fregatura della busta paga di ottobre, del riordino delle carriere, degli 80€ che non ci sono più, impongano una vostra partecipazione preventiva.

E' questo che può ridare forza alla vostra rappresentanza

Schema di regolamento recante le norme per l'individuazione dei

LIMITI DI ETÀ DI PARTECIPAZIONE AI CONCORSI

Il Dipartimento ha inviato la bozza relativa lo schema del nuovo regolamento attuativo recante le norme per l'individualizzazione dei limiti di età per la partecipazione ai concorsi pubblici di accesso ai ruoli e alle carriere del personale della Polizia di Stato. **Il Sap, nella necessità connessa alla definizione del provvedimento, invierà le proprie osservazioni entro il termine ultimo del 10 gennaio p.v.**

WWW.SAP-NAZIONALE.ORG

Sul Sito Sap Nazionale disponibile lo schema del Dipartimento.

DISTINTIVI VUOTI

Tutti voi cari colleghi, sapete bene come è andata la partita dello Sriordino delle carriere. Un provvedimento che sostanzialmente non era deputato a rivedere i percorsi professionali degli operatori, ma semplicemente un'anticipazione di contratto con una riparametrazione. Sapete tutti che per trasformare un coordinatore in sovrintendente, mancavano circa 2 euro, quindi il problema non era il denaro, ma la volontà di non consentire un adeguato percorso professionale, degradando tutti. Abbiamo fatto di tutto per opporci a questo provvedimento che lasciava insoddisfatta l'intera categoria e soprattutto la degradava definitivamente non consentendo a nessuno un'adeguata progressione.

L'Amministrazione ha tentato di coinvolgerci sui nuovi distintivi. E' stata formata una commissione, si sono svolte numerose riunioni, ma noi alla firma non abbiamo partecipato perché abbiamo sempre sostenuto che questi distintivi, indipendentemente dal fatto che potessero essere belli o brutti, cosa di poca importanza, erano totalmente privi di contenuto. Contenitori vuoti senza alcun significato. Siamo stati l'unico sindacato che non ha partecipato all'ultima riunione durante la quale veniva firmato il decreto per i nuovi distintivi. Oggi, addirittura, ci chiedono un parere di gradimento, mediante un sondaggio sulla piattaforma "Doppiavela". Vi invitiamo tutti a non partecipare a questo sondaggio, perché è una sciocchezza. Perché non ci hanno chiesto un parere di gradimento sul riordino delle carriere? Ci vengono a chiedere oggi, la ratifica di un consenso mediante dei simboli privi di contenuto?

UN'ATRA PRESA IN GIRO!

RUBRICA

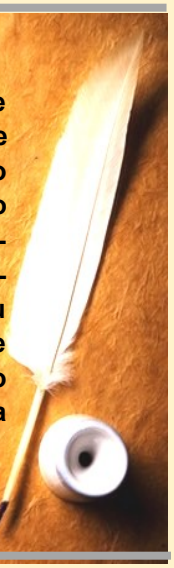
I PACCHI DEL RIORDINO

In vista del capodanno chiudiamo con un bel pacco col botto.
Lo Sriordino delle carriere, dovendo inseguire l'obiettivo politico di porre rimedio al madornale errore degli 80 euro in nero, ci ha fregato tutti. La Riparametrazione stipendiale poco ha dato se non tante delusioni e ha frustrato ogni legittima aspirazione. Non è facile stilare una classifica dei più mazziati dallo Sriordino. Assistenti capo senza prospettive, sovrintendenti frustrati nelle possibilità di avanzamento di carriera (per non parlare del 15, 16 e 17 corso), ispettori senza alcuna possibilità di sbocco e con le anzianità degli ispettori capo livellate nonostante i numerosi anni di servizio.
L'ultimo pacco dell'anno, quello con il botto, è riservato ai Sostituti Commissari. Già non si erano visti dare attuazione al ruolo speciale, a dispetto delle altre forze dell'ordine, e molti avrebbero potuto tranquillamente essere già in possesso della qualifica di Vice Questore Aggiunto, mentre oggi sono lì a sperare di non perdere la sede per chiudere la carriera da Vice Commissario o Commissario, senza tra l'altro che ciò gli comporti un miglioramento economico . Non solo, per effetto della dirigenzializzazione del personale a partire dalla qualifica di Vice Questore, ora saranno praticamente gli unici a doversi far carico delle incombenze dei direttivI senza però assumersene anche gli onori. Qualche perplessità? Leggetevi le nuove disposizioni impartite dal capo della Polizia con circolare a sua firma datata 27 dicembre 2017...
MEDITATE, GENTE... MEDITATE!

RUBRICA

Caro Capo,

Poche settimane or sono, ho fotografato in un ufficio di Polizia di Pistoia, dei caschi marci, come denunciato dal collega Fabrizio Rossi a Ballarò, motivo per il quale è stato sospeso. Si riteneva - come da motivazione della sospensione - che "il dipendente deliberatamente prelevava materiale di vecchio tipo non più in uso alla Polizia di Stato per mostrarlo al giornalista". La stessa motivazione, per quanto riguarda le vicende interne e relativo trasferimento del collega, è stata adottata da Lei. La nota del Dipartimento, con la quale è stata data risposta ad un nostro quesito, certifica che quello che è stato scritto sia dal suo predecessore che da lei, è falso. Non è vero che il materiale fosse di vecchio tipo non più in uso alla Polizia, il vero problema è che il collega Fabrizio Rossi ha detto cose scomode, così come le cose che dico io e che non le piacciono… perché dico la verità e su questo valore assoluto non sono disposto a transigere. Sulla menzogna non si costruisce nulla. Neppure una carriera differente da quella interna all'Amministrazione.



AVVIATE LE PROCEDURE DI SCRUTINIO PER SOVRINTENDENTI, ASSISTENTI ED AGENTI

Sono state avviate le procedure di scrutinio per Sovrintendenti, assistenti ed agenti, ai fini dell'attribuzione della denominazione di "coordinatore".
Sul sito Sap Nazionale disponibili le note.

RIMOSSA SCRITTA ANTIPOLIZIA

Sul Sito Sap Nazionale, disponibile la nota diffusa alla stampa da Gianni Tonelli. La scritta antipolizia è stata rimossa da un sindaco. "Gesto lodevole. Segnale di rispetto per le istituzioni dello stato".

ILARIA CUCCHI DONNA DELL'ANNO. IL PREZZO DEL SUCCESSO

Sono ben altre le persone che meritavano di essere oggetto di un simile riconoscimento, ma il partito dell'Antipolizia sa fare tante cose e, per certo, il dubbio che questo voglia incidere sul procedimento penale in corso per tentare di dare sponda alla signora Cucchi è più che legittimo, se ancora in questo Paese, risulta lecito e legittimo avere un pensiero visto che, se non la si pensa come lei, come il suo compagno avvocato e come la massa che ha educato all'antipolizia, oramai pronta a rispondere a comando e senza riflettere, si finisce alla sbarra in maniera "coatta". E questo fa notizia, come piace alla signora Cucchi.

PUNTA LA FOTOCAMERA DEL TUO SMARTPHONE SUL QR CODE E COLLEGATI AL NOSTRO SITO WEB